REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero: 32/APS	Pag.
Ancona	Data: 14/06/2013	

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA

POSIZIONE DI FUNZIONE ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

N.	32/APS	DEL	14/06/2013

Oggetto: DGR 596/2013 e DGR 784/2013 - Approvazione del bando per la presentazione delle domande di assegno di cura a favore dei religiosi anziani non autosufficienti (annualità 2013-2014).

IL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

- . - . -
(omissis)

- D E C R E T A -

1. Di approvare il bando e la modulistica per la presentazione della domanda di accesso all'assegno di cura a favore dei religiosi anziani non autosufficienti, ai sensi delle DGR n. 596 del 22/04/2013 e DGR n. 784 del 28/05/2013, così come riportato negli Allegati A), B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di determinare al 22/07/2013 la scadenza per la presentazione delle domande c/o gli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni/UPS/PUA, fissando al 16/09/2013 il termine ultimo entro il quale gli Ambiti dovranno comunicare alla Regione Marche i risultati delle istruttorie di Ambito attraverso gli elenchi delle "*domande ammissibili*" e gli elenchi delle "*domande non ammissibili/escluse*";
3. Di stabilire che la P.F. Attuazione della Programmazione Sociale provvederà ad elaborare, sulla base delle risultanze trasmesse dagli Ambiti Territoriali Sociali, una graduatoria unica regionale di domande ammissibili applicando il criterio del reddito ISEE e della maggiore età (in caso di pari ISEE), per un totale di n. 80 assegni di cura finanziabili;

4. Di determinare, altresì, che si procederà a trasferire timestralmente le quote spettanti agli Ambiti Territoriali Sociali sulla base delle risultanze delle prime ottanta posizioni della graduatoria o eventuali scorrimenti della stessa, attribuendo e liquidando le quote effettivamente maturate dai beneficiari di ciascun Ambito al termine di ciascun trimestre, con decorrenza dal 01/07/2013;

5. Di prevedere che l'erogazione dell'assegno di cura da parte degli Ambiti Territoriali Sociali a favore dei destinatari dell'intervento venga di norma effettuata con cadenza trimestrale;

6. Di impegnare la somma complessiva di € 192.000,00 a favore di beneficiari da definirsi che saranno determinati con decreto dirigenziale al termine di ciascun trimestre sulla base della

verifica sussistenza requisiti dei beneficiari, ed eventuali scorrimenti della graduatoria;

7. La copertura finanziaria di € 192.000,00 fa carico sul capitolo 53001102 del bilancio 2013 (*correlato capitolo di entrata 20109002/2010, accertamento di entrata n° 3711/2010, DGR n. 103 del 04/02/2013 di reiscrizione dell'economia nel bilancio 2013*);

Codici SIOPE: *1 05 03 1535 – 1 05 03 1536 – 1 05 03 1537*

Il presente decreto è pubblicato in versione integrale nel BUR Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
(Dott. Giovanni Santarelli)

- ALLEGATI -

Allegato A) *Bando regionale*
Allegato B) *fac-simile domanda*
Allegato C) *Indirizzario Ambiti Territoriali Sociali*

Allegato A)

BANDO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA DESTINATO AI RELIGIOSI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
(*DGR n. 596 del 22/04/2013 e DGR n. 784 del 28/05/2013*)

- Annualità 2013-2014 -

PREMESSO CHE
La Regione Marche redige una graduatoria – per la durata di anni uno – per l'erogazione di un massimo di n. 80 assegni di cura a favore di religiosi anziani non autosufficienti facenti parte degli Ordini religiosi della Chiesa cattolica che permangono c/o la struttura religiosa di riferimento attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti all'interno dell'istituto o con l'aiuto di assistenti domiciliari in possesso di regolare contratto di lavoro.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO
Sono destinatari della misura di *Assegno di cura* esclusivamente i religiosi anziani non autosufficienti appartenenti agli Ordini religiosi della Chiesa cattolica, residenti e domiciliati nella regione Marche, per i quali siano stati attivati interventi di supporto assistenziale all'interno degli Istituti nell'ambito di un programma complessivo di assistenza domiciliare (*"Piano di Assistenza Individualizzato"* PAI e "*Patto per l'assistenza*") predisposto dal Servizio Sociale di competenza dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, eventualmente in accordo con le Unità Valutative Integrate.
Le funzioni di assistenza e cura potranno essere svolte sia da caregiver informali (es. consorelle/confratelli, familiari, ecc.) che da caregiver formali (es. assistenti domiciliari in possesso di regolare contratto di lavoro, preferibilmente iscritte/i al registro regionale assistenti domiciliari, ai sensi della DGR n. 118 del 02/02/2009).

REQUISITI PER LA DOMANDA
Il/la religioso/a anziano/a assistito/a deve, alla data di decorrenza del beneficio, ovvero il 01 luglio 2013:

- aver compiuto 65 anni;
- essere dichiarato/a non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);
- aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (*non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento*);
- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed ivi domiciliato/a *(non sono accogliibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali di cui alla L.r. 20/2000 e L.r. 20/2002);*
- usufruire di un'adeguata assistenza presso l'Istituto religioso di riferimento nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale/Comune, con l'eventuale collaborazione dell'Unità Valutativa Integrata (UVI) per i casi più complessi.

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Possono presentare la domanda per l'assegno di cura:
- il/la religioso/a anziano/a non autosufficiente, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- il Priore o la Madre superiora dell'Ordine/Istituto religioso di riferimento;
- i familiari (parente entro il 4° grado e affine entro il 2°);

- il soggetto incaricato della tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il 22/07/2013, pena la non ammissibilità della stessa.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

L'entità dell'assegno di cura è pari ad € 200,00 mensili e viene concesso per la durata di 12 mesi *(dal 01/07/2013 al 30/06/2014)*, fatta salva l'ipotesi in cui l'anziano sia già beneficiario del *Servizio di Assistenza Domiciliare* - SAD; in tal caso l'assegno di cura potrà essere erogato a partire dalla data effettiva di interruzione del servizio SAD per la quota residua fino al 30/06/2014. L'assegno non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato nell'ambito del "*Piano di Assistenza Individualizzato*" (PAI).

INTERRUZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

I beneficiari dell'Assegno di cura, o chi per loro, sono tenuti a comunicare ai referenti dell'Ambito Territoriale Sociale qualsiasi variazione alla condizione dichiarata in fase di domanda, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, ovvero:

- Inserimento dell'assegnatario in maniera permanente c/o una struttura residenziale;
- accesso del beneficiario al *Servizio di Assistenza Domiciliare* regionale di cui alla DGR n. 6/2012 (i beneficiari del SAD regionale possono presentare richiesta di accesso al contributo, ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD regionale successivamente all'approvazione della graduatoria);
- venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti nell'ambito del *Piano di Assistenza Individualizzato* e del *Patto per l'Assistenza*;
- venir meno delle condizioni di accesso, e in genere delle finalità previste dall'intervento;
- rinuncia scritta del beneficiario;
- decesso del beneficiario.

Si specifica che in caso di interruzione dell'assegno di cura è prevista l'erogazione del contributo relativo al mese di tale evento, se questo è avvenuto oltre il quindicesimo giorno.

In caso di decesso del/la religioso/a beneficiario/a dell'assegno di cura, gli eventuali eredi dovranno comunicare formalmente all'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento il proprio diritto alla successione, e presentare tutta la documentazione che darebbe diritto alla riscossione dell'assegno di cura maturato: *atto sostitutivo di notorietà attestante chi sono gli eredi del defunto, dove gli stessi autorizzano un soggetto, erede o terzo, alla riscossione dell'assegno di cura con le firme degli stessi eredi, e in allegato copia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno.*

Qualora, allo scadere di detto termine, non sia pervenuta alcuna richiesta da parte degli eredi, le quote dell'assegno di cura maturate potranno essere devolute dagli Ambiti Territoriali Sociali all'Istituto religioso di appartenenza del deceduto, dove è stata svolta l'attività di assistenza e cura.

SOSPENSIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

L'assegno di cura viene sospeso in caso di ricovero temporaneo del beneficiario c/o strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al *Patto per l'assistenza* venga meno durante il periodo di ricovero.

RISCOSSIONE DELL'ASSEGNO DI CURA

E' autorizzato a riscuotere l'assegno di cura*:*

- nel caso di religioso/a anziano/a non autosufficiente capace di intendere e di volere, lo stesso beneficiario o, in caso di impossibilità fisica, persona appositamente delegata;

- nel caso di religioso/a anziano/a non autosufficiente incapace di intendere e di volere, il soggetto incaricato della tutele dell'anziano (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

In ogni caso, sarà compito dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento effettuare la valutazione dei casi specifici che non consentono l'erogazione della misura direttamente al beneficiario.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO
Per accedere all'assegno di cura è necessario presentare, assieme alla modulistica prevista dal bando:

- Certificazione di invalidità al 100%;
- Documentazione attestante l'indennità di accompagnamento percepita;
- Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) - periodo d'imposta 2012, tenendo conto che per accedere al contributo il valore ISEE massimo previsto è di € 11.000,00 in caso di religioso anziano non autosufficiente, calcolato sui redditi dell'anno precedente. La Dichiarazione sostitutiva resa ai fini ISEE potrà essere sottoposta a controlli anche avvalendosi del Comando della Guardia di Finanza.

MODELLI DI DOMANDA E INFORMAZIONI
Per reperire il modello di domanda ed ottenere informazioni, i richiedenti dovranno rivolgersi agli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento i cui indirizzi sono riportati nell'Allegato C).
Contattando gli Ambiti ai n. telefonici e agli indirizzi e-mail ivi indicati, sarà possibile ricevere anche maggiori indicazioni sui punti di distribuzione e raccolta delle domande nei territori di riferimento (*UPS/PUA/Servizi Sociali Comuni/Ambiti Territoriali Sociali*).
Le domande potranno essere consegnate direttamente o spedite tramite o raccomandata A.R. c/o gli uffici indicati dai referenti degli Ambiti Territoriali Sociali, entro e non oltre il 22/07/2013 (in caso di consegna diretta farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio ricevente, mentre in caso di trasmissione tramite servizio postale farà fede il timbro postale di spedizione).
I referenti dei Comuni/Ambiti Territoriali Sociali/U.P.S./P.U.A. provvederanno ad istruire le domande pervenute e ad effettuare una valutazione complessiva del carico assistenziale previa verifica presso la struttura religiosa in cui risiede il religioso anziano, al fine di appurare l'effettiva sussistenza delle condizioni di accesso al contributo. A completamento dell'iter di verifica ciascun Ambito Territoriale Sociale dovrà provvedere alla predisposizione degli *"elenchi domande ammissibili*" ed *"elenchi domande non ammissibili/escluse*" che saranno trasmessi alla Regione Marche.
I dati pervenuti c/o la Regione verranno elaborati dalla P.F. Attuazione della Programmazione Sociale al fine di predisporre una graduatoria unica regionale delle domande ammissibili, calcolata sulla base del minor reddito ISEE e della maggior età in caso di pari ISEE.
Saranno finanziate con l'assegno di cura esclusivamente le domande collocatesi nelle prime ottanta posizioni della graduatoria regionale (salvo successivi scorrimenti dovuti ad interruzioni dell'assegno di cura, sempre restando nella quota massima di n. 80 assegni finanziati).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 - Codice sulla privacy)
Per poter concedere il contributo, la Regione Marche e i Comuni/Ambiti Territoriali Sociali hanno necessità che il richiedente fornisca i dati personali indicati nel fac-simile di domanda.
Il trattamento dei dati sarà fatto con mezzi idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e, per quanto riguarda i dati sensibili (art. 22 del D.Lgs 196/2003), con modalità idonee ad assicurare il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, al proprio Ente di riferimento per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattasi di violazione di legge (art. 7 D.Lgs 196/2003).

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dalla DGR 784/2013, si rimanda alla DGR 6/2012.

Allegato B)

Al Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n. ……
Via …….
Cap/Città ……

DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER RELIGIOSI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – ANNUALITA' 2013/2014

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale n. _____

Nato/a _____

Residente a _____ Via _____n. _____

Domiciliato in via _____ Comune di _____

Tel. _____ Cell. _____

in qualità di:

☐ soggetto non autosufficiente riconosciuto invalido al 100% e in possesso di indennità di accompagnamento;

☐ curatario:

priore/madre superiora: ……;

familiare: (grado di parentela) ……..;

esercente tutela;

del sig./sig.ra _____ invalido/a al 100% e in possesso di indennità di accompagnamento, nato/a il _____a _____ residente a _____ via _____ domiciliato in via _____ Comune di _____ tel. _____ cell. _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo "assegno di cura" a favore dei religiosi anziani non autosufficienti – annualità 2013/2014.

Ai sensi degli artt. 46, 47, 76 e 77 del DPR 445/2000, e consapevole che le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti al vero sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ che le funzioni assistenziali vengono svolte presso il ……. con l'ausilio di un'assistente domiciliare privata in possesso di regolare contratto di lavoro;

☐ che le funzioni assistenziali vengono svolte presso il …….. direttamente da ……;

☐ che l'anziano usufruisce del SAD regionale (*Servizio di Assistenza Domiciliare*);

☐ che l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) – periodo d'imposta 2012 del/la religioso/a anziano/a è pari a € _____ con scala di equivalenza pari a _____ e che la DSU è stata elaborata dal CAAF _____in data _____

☐ che l'anziano, in quanto interdetto/inabilitato usufruisce di tutela/curatela/amministratore di sostegno come da provvedimento del Tribunale di _____ sentenza n° _____ emessa in data _____

Luogo e data …….

_____
(firma del richiedente)

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Lgs. 196/2003)

Il/La sottoscritto/a, previamente informato/a, autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, a seguito dell'istanza presentata a codesto Ente.

Luogo e data _____

_____
(firma del richiedente)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

□ copia fotostatica di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
□ copia del verbale di invalidità civile attestante "l'invalidità con totale e permanente inabilità lavorativa al 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 18/1980 e L. 508/1988)", riportante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
□ copia del contratto di lavoro dell'assistente domiciliare privata (nel caso si usufruisca di assistenza privata) oppure dichiarazione relativa alle modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore;
□ copia DSU relativa situazione economica equivalente (ISEE) - periodo d'imposta 2012.

Allegato C)

- Indirizzario Ambiti Territoriali Sociali -

ATS	Comune di riferimento
Ambito Territoriale Sociale 1 c/o Comune di Pesaro Piazza del Popolo, 19 61100 - Pesaro tel. 0721/387319 fax 0721/387394-591 e-mail: **servizi.sociali@comune.pesaro.pu.it** **m.vagnini@comune.pesaro.pu.it**	COLBORDOLO GABICCE MARE GRADARA MOMBAROCCIO MONTECICCARDO MONTELABBATE PESARO SANT'ANGELO IN LIZZOLA TAVULLIA
Ambito Territoriale Sociale 3 c/o Comunità Montana del Catria e del Nerone Via Alessandri, 19 61043 - Cagli (PU) tel. 0721/781088 - 0721/787431 fax 0721/780364 e-mail: **sociale@cm-cagli.ps.it**	ACQUALAGNA APECCHIO CAGLI CANTIANO FRONTONE PIOBBICO SERRA SANT'ABBONDIO
Ambito Territoriale Sociale 4 c/o Comune di Urbino Via Puccinotti, 3 - 61029 Urbino (PU) tel. 0722/309452 - tel. 0722/309353 fax 0722/309353 e-mail: **pfraternale@comune.urbino.ps.it** **etassone@comune.urbino.ps.it**	BORGO PACE FERMIGNANO MERCATELLO SUL METAURO PEGLIO SANT'ANGELO IN VADO URBANIA MONTECALVO IN FOGLIA PETRIANO URBINO
Ambito Territoriale Sociale 5 c/o Comunità Montana del Montefeltro Carpegna Via Amaducci, 34 61021 - Carpegna (PU) tel. 0722/727003 - 0722/727004 fax 0722/77732 e-mail: **serv.sociali@cm-carpegna.ps.it** **staff.ambito5@cm-carpegna.ps.it**	AUDITORE BELFORTE ALL'ISAURO CARPEGNA FRONTINO LUNANO MACERATA FELTRIA MERCATINO CONCA MONTE CERIGNONE MONTECOPIOLO MONTEGRIMANO PIANDIMELETO PIETRARUBBIA SASSOCORVARO

	SASSOFELTRIO TAVOLETO
Ambito Territoriale Sociale 6 P.zza A. Costa, 31 61032 – Fano (PU) Tel. 0721/887482 – 0721/887481 Fax 0721/887326 e-mail: **ambsoc@comune.fano.ps.it** **sonia.battistini@comune.fano.ps.it**	FANO MONDOLFO MONTE PORZIO SAN COSTANZO BARCHI FRATTE ROSA MONDAVIO ORCIANO DI PESARO PERGOLA PIAGGE SAN GIORGIO DI PESARO SAN LORENZO IN CAMPO
Ambito Territoriale Sociale 7 C.so Garibaldi, 8 61034 - Fossombrone (PU) tel. 0721/716114 fax 0721/716114 e-mail: **ambito@comune.fossombrone.ps.it**	CARTOCETO FOSSOMBRONE ISOLA DEL PIANO MONTEFELCINO MONTEMAGGIORE AL METAURO SALTARA SANT'IPPOLITO SERRUNGARINA
Ambito Territoriale Sociale 8 Via G. Marconi, 6 60030 - Serra De' Conti (AN) tel./fax 0731/878744 e-mail: **atosociale8@tiscali.it**	ARCEVIA BARBARA CASTELLEONE DI SUASA CORINALDO OSTRA VETERE SERRA DE'CONTI CASTEL COLONNA MONTERADO OSTRA RIPE SENIGALLIA
Azienda Servizi alla Persona – ASP Ambito 9 c/o Comune di Jesi P.zza Indipendenza, 1 60035 - Jesi (AN) tel. 0731/236911 - tel/fax 0731/236955 e-mail: **ambitoterrjesi@comune.jesi.an.it**	BELVEDERE OSTRENSE JESI MONSANO MORRO D'ALBA SAN MARCELLO SANTA MARIA NUOVA APIRO CINGOLI FILOTTRANO POGGIO SAN VICINO CASTELBELLINO CASTELPLANIO CUPRAMONTANA MAIOLATI SPONTINI MERGO MONTE ROBERTO

	MONTECAROTTO POGGIO SAN MARCELLO ROSORA SAN PAOLO DI JESI STAFFOLO
Ambito Territoriale Sociale 10 P.zza del Comune, 1 60044 - Fabriano (AN) tel. 0732/709333 - 0732/709307 fax 0732/709360 e-mail: **ambito10@comune.fabriano.an.it**	CERRETO D'ESI FABRIANO GENGA SASSOFERRATO SERRA SAN QUIRICO
Ambito Territoriale Sociale 11 V.le della Vittoria, 37 60100 - Ancona tel. 071/2225130 fax 071/2222170 e-mail: **laura.felice@comune.ancona.it** **annamaria.manca@comune.ancona.it**	ANCONA
Ambito Territoriale Sociale 12 c/o Comune di Falconara Via Palazzo Bianchi, P.zza Municipio n. 1 071/9177548 – 9177546-9177545 fax 071/9177326 e-mail: **sabatinima@comune.falconara-marittima.an.it** **filippettimi@comune.falconara-marittima.an.it** **boriasi@comune.falconara-marittima.an.it**	AGUGLIANO CAMERATA PICENA CHIARAVALLE FALCONARA MARITTIMA MONTE SAN VITO MONTEMARCIANO POLVERIGI
Ambito Territoriale Sociale 13 Via San Filippo, 6 60027 - Osimo (AN) tel. 071/7249252 - 071/7249395 - 071/7249323 fax 071/7249238 e-mail: **ambito13@comune.osimo.an.it**	CAMERANO CASTELFIDARDO LORETO NUMANA OFFAGNA OSIMO SIROLO
Ambito Territoriale Sociale 14 c/o Comune di Civitanova Marche P.zza XX Settembre, 93 62012 - Civitanova Marche (MC) tel. 0733/822243	CIVITANOVA MARCHE MONTE SAN GIUSTO MONTECOSARO MORROVALLE MONTEFANO MONTELUPONE

fax 0733/822243 e-mail: **ambito@comune.civitanova.mc.it**	PORTO RECANATI POTENZA PICENA RECANATI
Ambito Territoriale Sociale 15 c/o Comune di Macerata Via Trieste, 24 62100 - Macerata tel. 0733/256305 fax 0733/256225 e-mail: **ambitosociale@comune.macerata.it**	APPIGNANO CORRIDONIA MACERATA MOGLIANO MONTECASSIANO PETRIOLO POLLENZA TREIA URBISAGLIA
Ambito Territoriale Sociale 16 Comunità Montana Monti Azzurri Zona "L" Via Piave, 8 62026 - San Ginesio (MC) tel. 0733/656336 fax 0733/652259 e-mail: **ambitoXVI@montiazzurri.it**	COLMURANO GUALDO LORO PICENO MONTE SAN MARTINO PENNA SAN GIOVANNI RIPE SAN GINESIO SAN GINESIO SANT'ANGELO IN PONTANO SARNANO BELFORTE DEL CHIENTI CALDAROLA CAMPOROTONDO DI FIASTRA CESSAPALOMBO SERRAPETRONA TOLENTINO
Ambito Territoriale Sociale 17 c/o Comunità Montana Ambito 4 San Severino Marche V.le Mazzini, 29 62027 - San Severino Marche (MC) tel. 0733/637245-46-47 fax 0733/634411 e-mail: **servizisociali@comsanseverino.sinp.net**	ESANATOGLIA MATELICA CASTELRAIMONDO FIUMINATA GAGLIOLE PIORACO SAN SEVERINO MARCHE SEFRO
Ambito Territoriale Sociale 18 Comunità Montana di Camerino Ambito 5 "Marca di Camerino" Via Varano, 2 62032 - Camerino (MC) tel. 0737/6175215 - 0737/6175216 fax 0737/6175201 e-mail: **bancadati@comcamerino.sinp.net**	ACQUACANINA BOLOGNOLA CAMERINO CASTELSANTANGELO SUL NERA FIASTRA FIORDIMONTE MONTE CAVALLO MUCCIA PIEVE TORINA PIEVEBOVIGLIANA SERRAVALLE DI CHIENTI USSITA VISSO

Ambito Territoriale Sociale 19 c/o Comune di Fermo Via Mazzini, 4 63900 - Fermo (FM) tel. 0734/603167-603174-622794-284237 fax 0734/623176 e-mail: **ambitosociale19@libero.it**	FERMO PORTO SAN GIORGIO BELMONTE PICENO FALERONE FRANCAVILLA D'ETE GROTTAZZOLINA MAGLIANO DI TENNA MASSA FERMANA MONTAPPONE MONTE SAN PIETRANGELI MONTE VIDON CORRADO MONTEGIORGIO MONTEGRANARO RAPAGNANO SERVIGLIANO TORRE SAN PATRIZIO ALTIDONA LAPEDONA MONSAMPIETRO MORICO MONTE GIBERTO MONTE RINALDO MONTE VIDON COMBATTE MONTELEONE DI FERMO MONTERUBBIANO CAMPOFILONE PEDASO MONTOTTONE MORESCO ORTEZZANO PETRITOLI PONZANO DI FERMO
Ambito Territoriale Sociale 20 c/o Comune di P.to S. Elpidio Villa Murri 63821 - Porto S. Elpidio (FM) tel. 0734/908332 - 0734/908320 fax 0734/908333 e-mail: **ambito20@elpinet.it**	MONTE URANO PORTO SANT'ELPIDIO SANT'ELPIDIO A MARE
Ambito Territoriale Sociale 21 V.le De Gasperi, 124 63074 - San Benedetto del Tronto (AP) tel. 0735/793632-341 fax 0735/794553 e-mail: **ambito21@comunesbt.it** **pua@comunesbt.it**	CARASSAI COSSIGNANO CUPRA MARITTIMA MASSIGNANO MONTALTO DELLE MARCHE MONTEFIORE DELL'ASO RIPATRANSONE ACQUAVIVA PICENA GROTTAMMARE

	MONSAMPOLO DEL TRONTO MONTEPRANDONE SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Ambito Territoriale Sociale 22 Via Giusti, 1 63100 - Ascoli Piceno tel. 0736/298561 fax 0736/298560 e-mail: **staff@ambitosociale.ascolipiceno.it**	ACQUASANTA TERME ARQUATA DEL TRONTO ASCOLI PICENO FOLIGNANO MALTIGNANO MONTEGALLO PALMIANO ROCCAFLUVIONE VENAROTTA
Ambito Territoriale Sociale 23 c/o Unione Comuni Vallata del Tronto P.zza Roma, 6 63078 - Spinetoli (AP) tel. 0736/892522 fax 0736/893483 e-mail: **ambitoterritoriale23@libero.it**	APPIGNANO DEL TRONTO CASTEL DI LAMA CASTIGNANO CASTORANO COLLI DEL TRONTO OFFIDA SPINETOLI
Ambito Territoriale Sociale 24 c/o Comunità Montana dei Sibillini P.zza IV Novembre, 2 63087 - Comunanza (AP) tel. 0736/844379 fax 0736/843182 e-mail: **ats24@comunitamontanasibillini.it**	AMANDOLA COMUNANZA FORCE MONTEDINOVE MONTEFALCONE APPENNINO MONTEFORTINO MONTELPARO MONTEMONACO ROTELLA SANTA VITTORIA IN MATENANO SMERILLO